



Comune di Palermo

AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E RISORSE UMANE

Staff Dirigente di Settore Risorse Umane

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di Accordo Economico sull'utilizzo delle risorse decentrate del personale Area Comparto per l'anno 2017

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate 15/11/2018 Accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate: 11/02/2019
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Segretario Generale – <i>Dr. Antonio Le Donne</i> Componenti: Ragioniere Generale – <i>Dr. Bobuslav Basile</i> Dirigente Settore Risorse Umane – <i>D.ssa Paola Di Trapani</i> Organizzazioni Sindacali: ammesse alla contrattazione: CGIL/FP, CISL/FP, UIL/FPL, CSA, DICCAP ed R.S.U.. Firmatarie della preintesa: CGIL/FP, UIL/FPL, CSA
Soggetti destinatari	Personale non dirigente Comparto Enti Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Importi e modalità di utilizzo risorse decentrate per l'anno 2017. b) Importi e modalità di utilizzo delle risorse ex art. 31, comma 5, CCNL 2002/2005

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della relativa certificazione da parte del Collegio dei Revisori.</p> <p>Qualora il Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi, gli stessi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che dovrà essere rielaborata, in tale fattispecie, prima della sottoscrizione definitiva.</p> <p>Nessun Rilievo</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Il piano della performance per l'anno 2017 è stato adottato con delibera di G.C. n. 193 del 19/10/2017.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009?</p>
		<p>Con delibera n. 16 del 09/02/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruttivi del Comune di Palermo per il triennio 2016/2018 che, al proprio interno, contiene una sezione riguardante il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p>
		<p>Gli obblighi di pubblicità sanciti dall'articolo 11, comma 8, unica disposizione legislativa direttamente applicabile agli enti locali, sono stati assolti sul sito istituzionale del Comune di Palermo sul link Amministrazione Trasparente (Performance Piano della Performance anno 2015)</p>
<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009?</p> <p>Non sussiste l'obbligo di validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.</p>		
<p>Eventuali osservazioni: Presso l'Amministrazione Comunale di Palermo l'OIV si è insediato in data 23/07/2018; è stato invece presente il Nucleo di Valutazione sino alla data 21/06/2017.</p>		

II. 2 Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di Accordo Economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017.

Premesso che:

❖ ai sensi dell'art. 5, comma 4, del CCNL 1/4/99, i contratti integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato, mentre le modalità di utilizzo delle risorse,

previste dal medesimo art. 5, comma 1, nel rispetto della disciplina contrattuale, sono determinate in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale;

- ❖ in data 11/05/2017, è stato sottoscritto l'accordo relativo all'integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009 dei dipendenti del Comune di Palermo e l'accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate del personale Area Comparto per l'anno 2016, che hanno formato oggetto di preintesa del 20/12/2016, modificata in data 7/03/2017;
- ❖ nel predetto accordo integrativo sono state apportate significative modifiche che hanno avuto riflessi sulle risorse decentrate dell'anno 2017, tra le quali rientrano, le misure dei compensi destinati al personale in part-time/stabilizzato con numero di ore inferiore a 36, che sono corrisposti in misura intera in relazione all'ambito A del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale (risultati raggiunti dall'unità organizzativa di appartenenza) e dell'individuazione della misura del compenso annuale legato alla performance individuale specifica, relativa all'adesione volontaria ai progetti, così come disciplinati dall'art. 7 di integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009, per il personale dell'area di vigilanza.

Premesso, altresì, che:

- ❖ con nota n. 200079/2017 il Ministero dell'Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha trasmesso l'esito della verifica amministrativo-contabile eseguita dal 12 dicembre 2016 al 27 gennaio 2017 dagli ispettori incaricati;
- ❖ con nota n. 1876226 del 15/12/2017, il Segretario Generale ha rappresentato, al fine di evitare il protrarsi della sussistenza di eventuali danni erariali, sia al Ragioniere Generale sia al Capo di Gabinetto, l'opportunità di assumere iniziative di carattere cautelare;
- ❖ dall'esame dei rilievi mossi dagli Ispettori del MEF attinenti la costituzione del fondo del salario accessorio e in ottemperanza a quanto rappresentato dal Segretario Generale, lo scrivente ufficio, ha adottato, con d.d. n. 28 del 6/04/2018, le misure definitive e con d.d. n. 29 del 24/04/2018 le misure cautelari a valere sulle risorse decentrate per l'anno 2018, ad eccezione delle risorse ex art. 31, comma 5 del CCNL 2002/2005 (economie) che sono state portate a deconto del debito complessivo.

Fatta questa premessa, si evidenzia che:

- ❖ la predetta ipotesi di accordo economico, sulla base dell'integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009 e dell'accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate del personale Area Comparto per l'anno 2016, definisce in sede consuntiva le modalità di utilizzo delle somme che costituiscono il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2017, ed ha valore meramente ricognitorio, in quanto tutti i compensi legati agli istituti ivi previsti – sussistendo i requisiti formali e sostanziali previsti dalla normativa vigente – sono stati già liquidati agli aventi diritto;
- ❖ la predetta ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017, ha trovato applicazione nei confronti di tutto il personale dipendente in servizio presso il Comune di Palermo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato pieno o parziale appartenente all'Area Comparto, con esclusione dei dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato da un CCNL diverso da quello del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;

Passando all'esame della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2017, il fondo delle risorse decentrate, per l'anno 2017, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed Autonomie Locali, è stato quantificato dallo Staff Capo di Gabinetto con determinazioni dirigenziali n. 141 del 30/12/2017, n. 38 del 22/05/2017, n. 76 del 20/07/2017 e n. 109 del 28/12/2017, come indicato nella successiva tabella;

con nota n. 51 del 6/06/2018 il Collegio dei Revisori, ha ritenuto che i costi della contrattazione integrativa per l'area Comparto, così come rideterminati in via definitiva per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, con la determinazione dirigenziale n. 109 del 28/12/2017, sono compatibili con i vincoli di bilancio e con le vigenti norme di legge e di contratto.

<i>Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
Risorse storiche consolidate		Importo
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c. 2 CCNL 02-05)		11.583.843,91
Incremento dotazione organica e relativa copertura (art.15 c.5 parte fissa CCNL 98-01)		3.947.607,44
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL		3.273.828,85
Ria ed assegni ad personam personale cessato (art.4 c. 2 CCNL 00-01)		1.333.590,52
Decurtazioni del fondo / parte fissa (personale ATA)		-148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2-bis, L. n. 122/2010		-1.467.095,23
Totale Risorse fisse		18.523.662,26
<i>Sezione II – Risorse Variabili</i>		
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, CCNL 98-01)		1.205.936,51
Incarichi extraistituzionali non autorizzati (art. 15, c. 1, lett. K CCNL 98-01)		28.752,88
Totale Risorse variabili		1.234.689,39
Totale risorse fisse e variabili anno 2017		19.758.351,65
Compensi professionali per specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. K CCNL 1/4/99) a destinazione vincolata:		
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente art. 9 D.L. n. 90/2014 (ex art. 27 CCNL 14/09/2000)	40.190,00	
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate art. 9 D.L. n. 90/2014 (ex art. 27 CCNL 14/09/2000)	14.694,54	
Quote per la progettazione ex art. 13 bis D.L. 90/2014	54.441,03	
Quote per funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.lgs 50/2016	132.597,10	
Quote per compensi ici ex art. 4, comma 3, CCNL 5/10/01	190.000,00	
Totale Risorse variabili a destinazione vincolata		431.922,67
Decurtazione ex art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017		-144.135,53
Somme non utilizzate o non attribuite anno 2016 (art. 17, c. 5, CCNL 98/01)		1.781.780,03
Totale complessivo delle risorse Anno 2017		21.827.918,82

Le risorse complessive individuate per l'anno 2017 sono state pertanto pari ad € 21.827.918,82.

Dalla superiore tabella si evince che, come previsto dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013, la riduzione ex art. 9, comma 2 bis, della legge n. 122/2010, quantificata con la determinazione dirigenziale n. 71/2015 in € 1.467.095,23, a decorrere dall'anno 2015 ha assunto il carattere della strutturalità ed è stata portata stabilmente in riduzione dall'ammontare delle risorse fisse aventi caratteristica di certezza e stabilità.

In ordine al vincolo previsto dall' art. 23, comma 2, del D.lgs. 75 del 25/05/2017 che prevede che : “*al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.*

165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato", si è proceduto alla decurtazione dalle risorse complessive, in **complessivi € 144.135.53**, in considerazione del fatto che il totale delle voci non soggette al vincolo, per l'anno 2017, è risultato superiore rispetto all'importo determinato per l'anno 2016.

Passando all'esplicitazione di dettaglio dell'articolato si rappresenta che, **nell'articolo 1** "Individuazione delle risorse decentrate per l'anno 2017", la quantificazione delle risorse decentrate disponibili per la contrattazione per l'anno 2017, effettuata dallo Staff Capo di Gabinetto con le citate determinazioni dirigenziali n. 141 del 30/12/2017, n. 38 del 22/05/2017, n. 76 del 20/07/2017 e n. 109 del 28/12/2017, è stata così determinata:

Totale risorse fisse	18.523.662,26
Totale risorse variabili	1.234.689,39
Totale risorse fisse e variabili anno 2017	19.758.351,65
Decurtazione ex art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017	-144.135,53
Totale risorse anno 2017	19.614.216,12
Totale risorse variabili a destinazione vincolata ex art. 15, c. 1, lett. K CCNL 98-01 (compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente per € 40.190,00 compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate per € 14.694,54, quote per la progettazione ex art. 13 bis D.L. 90/ per € 54.441,03, quote per funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016, € 132.597,10, quote per compensi ICI ex art. 4, comma 3, CCNL 5/10/2001, per € 190.000,00	431.922,67
Totale	20.046.138,79
Somme non utilizzate anno 2016	1.781.780,03
Totale complessivo risorse anno 2017	21.827.918,82

L'**articolo 2**, che definisce l'utilizzo delle risorse decentrate, evidenzia che, a fronte di risorse stabili quantificate in € **18.523.662,26**, prevede un utilizzo per istituti aventi le caratteristiche della stabilità (progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative comprese indennità previste dall'art. 37, co.4, del CCNL 6/7/95, alte professionalità, indennità del personale asilo nido) per complessivi € **8.883.146,46**; ne consegue, pertanto, che, come attestato nella relazione tecnico-finanziaria, il fondo soddisfa la condizione per cui le risorse stabili finanziano interamente gli istituti contrattuali e che, inoltre, la disponibilità residuale di risorse decentrate stabili per € **9.640.515,80**, unitamente alle risorse variabili al netto della decurtazione ex art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, per un ammontare complessivo di € **11.162.992,33** finanziano gli istituti aventi carattere di variabilità ed eventualità per complessivi € **10.926.102,12**, con una disponibilità residua pari ad € **236.890,21**, quale differenza tra le risorse complessive € **20.046.138,79** e l'utilizzo complessivo in € **19.809.248,58**.

L'**articolo 3** definisce la destinazione delle residue risorse variabili, pari ad € **1.781.780,03**, unitamente alla disponibilità residua delle risorse variabili, pari ad € **236.890,21** per un totale complessivo di € **2.018.670,24**.

A seguito dei rilievi del MEF ed alle conseguenti misure definitive adottate, con determinazione dirigenziale n. 28 del 6/04/2018, il predetto importo è stato portato a deconto dal debito complessivo quantificato con il predetto provvedimento e la successiva integrazione di cui alla DD n. 46 del 16/07/2018, in complessivi € **6.286.123,55**.

Agli articoli dal 4 al 9 vengono confermate le assegnazioni finanziarie dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche orizzontali, delle posizioni organizzative comprese le indennità previste dall'art. 37, co.4, del CCNL 6/7/95, delle alte professionalità e delle indennità del personale asilo nido, già individuate nell'accordo economico sottoscritto in data 11/05/2017.

Agli articoli 10 e 11 vengono confermate le assegnazioni finanziarie dell'istituto della performance individuale che tiene conto delle modifiche intervenute con l'accordo sottoscritto in data 11/05/2017, quali i compensi destinati al personale in part-time/stabilizzato con numero di ore inferiore a 36, che vengono corrisposti in misura intera in relazione all'ambito A del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale (risultati raggiunti dall'unità organizzativa di appartenenza), fermo restando la misura proporzionalmente ridotta in funzione dell'attività lavorativa prestata in relazione agli ambiti B (comportamenti professionali ed organizzativi) e C (qualità del contributo al raggiungimento dell'obiettivo dell'unità organizzativa di appartenenza) del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, nonché del compenso annuale legato alla performance individuale specifica, relativa all'adesione volontaria ai progetti, così come disciplinati dall'art. 7 di integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009.

Agli articoli dal 12 al 18 vengono confermate le assegnazioni finanziarie degli istituti inerenti l'attività lavorativa prestata in giornata festiva, la turnazione, la reperibilità, il rischio, il maneggio valori ed il disagio.

Agli articoli 19-20 vengono confermate le assegnazioni finanziarie degli istituti inerenti le specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lett. f del CCNL 1/4/99 in € 122.615,00 ed ex art. 17, comma 2, lett. i del CCNL 1/4/99 in € 86.100,00. Al riguardo si rappresenta che la misura del compenso ex art. 17, comma 2, lett. f è stata determinata in € 2.000,00 annui per i responsabili capo impianto sportivo, postazioni decentrate, canile municipale ed unità didattica educativa ed in € 1.500,00 annui per i responsabili del coordinamento attività di gestione verde urbano.

L'art. 21 definisce la destinazione dell'importo di € 431.922.67, che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale Area Comparto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. K) del CCNL 1/4/99, quali: incentivi ai tecnici ex art. 13 bis D.L. 90/2014 (€ 54.441,03), incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016 (€ 132.597,10), compensi avvocati per sentenze favorevoli ex art. 27 CCNL 98/01 (€ 40.190,00), compensi avvocati per sentenze favorevoli con spese compensate ex art. 27 CCNL 98/01 (€ 14.694,54) e compensi per recupero evasione ICI ex art. 4, comma 3, CCNL 5/10/2001 (€ 190.000,00). I predetti compensi vengono impegnati e liquidati dai dirigenti competenti sui capitoli di spesa di propria pertinenza.

L'articolo 22 prevede che le risorse disponibili di cui all'art. 31, comma 5, CCNL 2002/2005, derivanti dalle somme non utilizzate nell'anno 2017, quantificate, con d.d. n. 46 del 16/07/2018, a seguito di ricognizione amministrativa, in complessivi € 1.564.742,50, sono state portate a deconto del debito complessivo conseguente alle misure definitive adottate.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione delle risorse

Sulla base dei criteri indicati negli articoli 2 e 3 "Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017" le risorse sono state destinate agli istituti contrattuali come di seguito indicato:

Fondo Indennità di Comparto	€	2.150.000,00
Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione	€	5.207.808,58
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato (compresa indennità ex art. 37 c.4 CCNL 6/7/95)	€	1.050.000,00
Fondo Alte professionalità	€	224.737,88
Fondo Indennità ex art. 31 C.C.N.L. 14/09/00 personale asilo nido	€	146.600,00
Fondo Indennità ex art. 6 CCNL 5/10/01	€	104.000,00
Fondo compensi performance individuale personale	€	4.000.000,00
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	€	2.782.664,45
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo personale area di vigilanza (Art. 24 c. 1 del CCNL 14/09/2000)	€	450.000,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo (art. 24 comma 1 e 5) per il restante personale	€	209.000,00
Fondo compensi per indennità di turnazione Polizia Municipale	€	2.049.215,00
Fondo compensi per indennità di turnazione altri uffici	€	350.000,00

Fondo compensi per indennità di reperibilità	€	250.500,00
Fondo per indennità di rischio	€	96.200,00
Fondo per indennità di maneggio valori	€	5.000,00
Fondo per indennità di disagio	€	93.000,00
Fondo compensi per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D (art. 17 c. 2 lett. f. CCNL 1/4/99)	€	122.615,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 c. 2 lett. i CCNL 1/4/99)	€	86.100,00
Fondo compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. K del CCNL 98/01	€	431.922,67
Totale utilizzo articolo 2	€	<u>19.809.248,58</u>

C) Effetti abrogativi impliciti

Non sussistono effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Gli incentivi per la performance individuale, regolamentati dagli articoli 10, 11, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal D.Lgs. n. 150/09.

Sulla base delle indicazioni nello stesso contenute si è, infatti, predisposto un sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti dell'area comparto, che ha formato oggetto di concertazione con le OO.SS. e, successivamente, oggetto di approvazione, da parte del Commissario Straordinario, mediante delibera di G.C. n. 41 del 26/03/2012. A seguito delle modifiche dell'integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009, sottoscritto l'11/05/2017, è stata predisposta la modifica del sistema di misurazione e valutazione della performance, mediante la delibera di G.C. n. 197 del 19/10/2017.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti si pone la finalità di incentivare e premiare sia la cooperazione fra i dipendenti finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza (**performance organizzativa**), sia il merito (inteso sotto forma di comportamenti professionali ed organizzativi), nonché il raggiungimento di specifici obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza e l'apporto dei singoli al perseguimento degli stessi (**performance individuale**).

Per quanto riguarda la performance organizzativa il sistema di misurazione prevede l'erogazione di un compenso annuale corrisposto ai dipendenti di ciascun servizio dirigenziale successivamente alla certificazione, effettuata da parte del Nucleo di Valutazione, della percentuale del grado di raggiungimento degli obiettivi dei servizi dirigenziali.

Per quanto riguarda la performance individuale, il sistema di misurazione e valutazione prevede che i compensi vengano erogati in funzione della valutazione dei seguenti tre distinti ambiti:

Ambito A – risultati raggiunti dall'unità organizzativa di appartenenza;

Ambito B – comportamenti professionali ed organizzativi;

Ambito C – qualità del contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.

La somma dei punteggi riportati in ciascun ambito rappresenta la valutazione finale della performance individuale di ciascun dipendente.

L'erogazione del compenso di performance individuale è stato determinato rapportando la misura unitaria del compenso stabilita per ciascuna categoria di personale al punteggio attribuito con cadenza quadrimestrale nell'apposita scheda di valutazione.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2017 non prevede nuove progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nell'ipotesi di accordo economico annuale per l'anno 2017, è stato confermato l'assiduo impegno e coinvolgimento del personale nel far sì che la propria attività, nell'ambito delle unità organizzative di appartenenza incardinate nell'ambito di ciascun servizio dirigenziale, sia preordinata sia al raggiungimento pieno sia degli obiettivi assegnati e, pertanto, al miglioramento del livello quali/quantitativo dei servizi offerti al cittadino sia al trend positivo dei risultati del proprio servizio dirigenziale di appartenenza.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessuno.

Palermo, li 19/11/2018

Il Dirigente del Settore Risorse Umane
(D.ssa Paola Di Trapani)



Il Presidente Delegazione Trattante
(D. Antonio Le Donne)

